

## *Un piano delle opere pubbliche da prendere a “calci”.*

Consiglio Comunale 29 marzo 2007

Intervento relativo al punto quarto dell’Odg: programma triennale delle opere pubbliche 2007-2009.

Le presenti note valgono come dichiarazione di voto.

Amministrazione generale	2007	312.316,00		
pavimentazioni e coperture	2008	146.184,00		
edifici pubblici	2009	46.184,00	504.684,00	16
Polizia Locale	triennio	-		
Istruzione Pubblica	2007	520.000,00		
sopralzo asilo	2008	-		
messa a norma IC	2009	-	520.000,00	16
Cultura e beni culturali	2007	-		
	2008	10.000,00		
	2009	-	10.000,00	0
Sport e Ricreazione	2007	-		
campi di calcio	2008	505.000,00		
	2009	390.000,00	895.000,00	28
Viabilità e trasporti	2007	572.500,00		
pzza chiesa, pzza rovascio	2008	161.500,00		
strade	2009	95.000,00	829.000,00	26
Territorio e Ambiente	2007	105.000,00		
meteoriche Provinciale	2008	255.500,00		
fogna Ponzate/ pass.bottini	2009	30.500,00	391.000,00	12
Sociale	2007	10.000,00		
	2008	-		
	2009	-	10.000,00	0,32
Servizi Produttivi	triennio	-		
		3.159.684,00	3.159.684,00	100

1. La prima osservazione riprende quanto già notato a proposito della redazione complessiva di bilancio e cioè nessun investimento, nemmeno a livello di studio di fattibilità, nemmeno una verifica della localizzazione o della predisposizione degli strumenti urbanistici per il nido e la scuola dell’infanzia.  
Sorprende inoltre che dopo le dichiarazioni di Consiglio Comunale circa la bontà della struttura dell’Istituto Comprensivo si veda ora investire quasi 600.000 euro per la sua messa a norma. La cifra appare decisamente sovrastimata e sarebbe stato interessante capire redatta sulla base di quali computi e progetti.
2. Il nuovo palazzo Comunale non è nemmeno preso in considerazione nel triennio.

Un amministratore attento l'avrebbe comunque valorizzato, in termini progettuali o avviato all'alienazione. Tenere fermo il patrimonio rappresenta una costante di questo modo di amministrare. Decisamente incomprensibile.

Si continua a spendere soldi per sistemare gli edifici pubblici, senza un piano complessivo e coerente di valorizzazione patrimoniale.

3. Inspiegabile e inaccettabile l'intenzione di investire ancora soldi, in questa misura e in questi tempi brevi per il calcio.

Sarà impopolare dirlo ma appare una scelta irresponsabile: 900.000 in tre anni, il 30% del piano triennale delle OOPP!

Superiore al gettito dell'aumento dell'addizionale IRPEF!

Quanti sono i ragazzi residenti del campo di calcio e le famiglie collegate? Avete fatto una simulazione?

Avete fatto un calcolo di quanto costa, solo in termini di investimento, ogni ragazzo di Tavernerio che gioca a calcio nelle strutture?

Poi ci sono le spese di ordinaria illuminazione e di riscaldamento.

Incomprensibile quando poi non ci sono investimenti pensati in campo sociale e dell'istruzione.

3. Il tema dell'acquedotto: nessun investimento nemmeno minimo. Ci chiediamo se le nuove dinamiche relative all'ATO siano state lette attentamente.

Spiace aver notato che, come appare dal verbale della seduta, alla riunione di approvazione degli strumenti fondativi del Consorzio nessun rappresentante del Comune di Tavernerio era presente. Segno ulteriore di un affanno di comprensione che questa amministrazione si trascina dietro in modo davvero ingiustificabile.

I piccoli interventi previsti per Ponzate e sulla regimentazione delle acque meteoriche indica la convinzione che probabilmente quelle spese verranno poi prese in carico all'Ato.

Ma allora perché non operare anche altre scelte ugualmente urgenti?

Sono stati esaminati i contenuti del protocollo comunale 9560 del novembre 2003?

Durante la stesura del piano delle OOPP si è consultato questo studio redatto dal consigliere di maggioranza Paolo Lazzaroni?

Certe dimenticanze che portano a proporre e decidere di investire 900.000 euro sul calcio e nulla sull'acquedotto danno chiara la dimensione dell'affaticamento amministrativo che questo gruppo dirigente sconta per mancanza di capacità progettuale.

Dai rubinetti di tutte le case, e negli impianti idrico sanitari vengono trasportate notevoli quantità di minerali in sospensione. Lo vediamo tutti.

Quasi tutti i serbatoi non vengono puliti e sanificati da almeno 10 anni. Si era cominciato un lavoro di riordino con Service 24. Ora il buio. La sospensione di qualsiasi azione in prospettiva.

Un piano triennale che dimentica l'acqua, che evita i problemi razionando l'acqua alle industrie, che dimentica lo spirito del nostro acquedotto nato da una ferita ancora aperta nella gente di Tavernerio, rappresenta davvero adeguatamente il periodo di "sonno" amministrativo e politico che aspetta questo paese.

Il giudizio di Taverneriacità è quindi fortemente negativo. Il voto negativo.